



Giornata a Crespi d'Adda

Dati offerta

 Tour in
giornata

 Sabato 18 Settembre

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 18.09.2021	€ 110,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- visita guidata a Crespi d'Adda
- pranzo in Ristorante bevande incluse
- navigazione sull'Adda con guida
- biglietto d'ingresso e visita guidata a Villa Castelbarco
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria/annullamento.

eventuali extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "quota comprensiva di"

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

Si ricorda che sarà necessario essere in possesso del Green Pass.

Programma di viaggio

Partenza in pullman dalle varie località prestabilite.

Ore 10.00 circa arrivo a Crespi d'Adda, incontro con la guida e visita dell'antico villaggio industriale, la più importante testimonianza in Italia del fenomeno dei villaggi operai, inserito nella lista dei Patrimoni Mondiali dell'UNESCO nel 1995.

Situato in prossimità della confluenza dei fiumi Adda e Brembo, fu realizzato nell'arco di pochi anni alla fine dell'Ottocento dalla famiglia Crespi come "Villaggio ideale del lavoro" per i dipendenti dell'opificio tessile dei Crespi rimasto in piena attività fino al 2003. Il villaggio si è conservato fino ad oggi completamente integro, mantenendo pressoché intatto il suo aspetto urbanistico.

L'ambizioso progetto di Crespi prevedeva di affiancare agli stabilimenti – così come già accadeva nell'Inghilterra della rivoluzione industriale – un vero e proprio villaggio per gli operai della fabbrica e le loro famiglie. Nel villaggio potevano abitare solo coloro che lavoravano nell'opificio e la vita di tutti i singoli e della comunità intera ruotava attorno alla fabbrica stessa, ai suoi ritmi e alle sue esigenze.

Il cotonificio arrivò a impiegare quasi quattromila dipendenti mentre il villaggio riuscì ad ospitare milleduecento persone.

L'insediamento venne dotato di ogni struttura necessaria: oltre alle casette delle famiglie operaie (complete di giardino ed orto) e alle ville per i dirigenti, il villaggio era dotato di chiesa, cimitero, ospedale, campo sportivo, teatro, stazione dei pompieri e di altre moderne strutture comunitarie.

Alle 12,30 circa, terminata la visita trasferimento a Trezzo sull'Adda (5 km).

Imbarco e navigazione sull'Adda. Sul battellino una guida illustrerà l'itinerario; alla partenza lo scenario che si presenta agli occhi del navigatore è unico: la grande ansa del fiume formata dall'ultimo baluardo del "ceppo dell'Adda" è dominata dall'imponente mole del Castello Visconteo di origine longobarda.

Ai suoi piedi si può ammirare la centrale idroelettrica "Taccani" capolavoro dello stile Liberty, vera e propria "cattedrale" dell'energia, che si inserisce perfettamente nel paesaggio naturale.

Dopo una breve spiegazione sulla centrale e sul castello si riparte verso nord dove, dopo 15 minuti di navigazione, si giunge ad una bellissima oasi naturale che accoglie diverse specie animali tra cui cigni, svassi, folaghe, tartarughe d'acqua e germani reali. Terminata l'osservazione e la spiegazione si prosegue verso nord fino a raggiungere la zona di Villa Paradiso dove la natura del Parco Adda Nord circonda ogni angolo visibile. Invertita la rotta si costeggia la parte opposta del fiume passando dalla zona "pescatori" e si raggiunge la vecchia "spiaggia" di sassi delle lavandaie. Scendendo ancora verso Sud si arriva ad un'ultima oasi sulla sponda bergamasca dove uccelli di varie specie riposano all'ombra del parco.

Costeggiando la centrale si arriva al punto di partenza arricchiti dopo aver conosciuto il fiume in ogni sua forma.

Alle ore 13.30, pranzo in Ristorante sulle rive dell'Adda.

Terminato il pranzo breve spostamento in bus (7 km) per raggiungere Vaprio d'Adda.

Incontro con la guida e visita alla maestosa Villa Castelbarco, una storica abitazione immersa in una stupenda cornice naturale di 800,000 metri quadrati di parco.

Il percorso di visita si snoda attraverso spazi suggestivi, storie e luoghi di meraviglia. Da antico convento medievale costruito dai frati cistercensi intorno al 1100, Villa Castelbarco, dopo l'insediamento del Conte Giuseppe Simonetta che ne entrò in possesso all'inizio del 1700, si trasforma in "Villa delle Delizie". Ma fu con i Castelbarco-Albani che la Villa raggiunse il suo massimo splendore e fu resa "magnifica e degna sede per ogni sorta di comodi e di sontuosità". Accompagnati dalla descrizione degli aneddoti e delle vicende che coinvolsero l'abitazione e i suoi proprietari, i visitatori potranno ammirare gli straordinari sotterranei del giardino, unici nel loro genere in Italia. Fatte scavare dal Conte Carlo Castelbarco Albani nel 1835, queste gallerie sono ancora oggi interamente decorate a mosaici di conchiglie, marmi, pietre colorate, sassi e pietra lavica. In esse sono contenuti tesori archeologici di notevole pregio, come antichità romane, etrusche ed egizie. La Chiesetta, dallo stile prevalentemente barocco e caratterizzata da affreschi, dipinti e marmi dai più svariati colori. La visita prosegue all'esterno; con le Serre e l'antico Orto il parco è uno dei più sorprendenti di tutta la Lombardia.

Nel tardo pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno. Arrivo in Valtellina in prima serata.